

triennio precedente, applicando l'aliquota fissata nell'elenco medesimo. »

Elenco che fa seguito al disegno di legge n. 139. (Vedi *Allegato* n. 4).

**Presidente.** Pongo a partito quest'articolo unico coll'unito elenco. Chi l'approva si alzi.

(È approvato).

Ora viene in discussione il disegno di legge numero 151.

**Pullè, segretario, legge:**

*Articolo unico.* » La provincia di Catania è autorizzata ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti 1887 il limite medio dei centesimi addizionali raggiunto nel triennio 1884-85-86 applicando l'aliquota di 0,8461 per ogni lira d'imposta in principale. »

**Presidente.** Chi approva quest'articolo unico col relativo elenco è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Viene ora in discussione il disegno di legge n. 156.

**Pullè, segretario, legge:**

« *Articolo unico.* Le amministrazioni comunali indicate nell'elenco che fa seguito alla presente legge sono autorizzate ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti 1887 il limite medio dei centesimi addizionali raggiunto nei bilanci del triennio precedente, applicando le aliquote fissate nell'elenco medesimo. »

Elenco che fa seguito al disegno di legge. (Vedi *Allegato* n. 5).

**Presidente.** L'onorevole presidente della Commissione mi ha fatto sapere che bisogna nell'elenco annesso a questo articolo di legge sospendere il n. 95, riguardante il comune di Mura in provincia di Brescia. Con questa riserva metto a partito l'articolo unico con l'elenco annessovi.

(È approvato).

Si procederà più tardi alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge testè approvati per alzata e seduta.

#### Dichiarazioni del ministro dei lavori pubblici relative a interpellanze ed interrogazioni rivoltegli.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

**Saracco, ministro dei lavori pubblici.** Sono in dovere di dichiarare agli onorevoli deputati che

mi hanno rivolto interrogazioni, e cioè agli onorevoli Garibaldi, Cucchi Francesco, Di Sant'Onofrio, Arcoleo, Pandolfi, e De Cristofaro, che sono disposto a rispondere alle loro domande nella seduta di posdomani, purchè sia approvata la legge del *catenaccio*, la quale necessariamente deve avere la precedenza. Mi giova però fare una dichiarazione all'onorevole Arcoleo, e a' suoi colleghi sottoscrittori della interrogazione da lui rivolta, che oggi stesso avendo io accettato l'eredità, o dirò meglio, la promessa che il mio predecessore avea data ad un senatore, il quale volle interrogare il ministro dei lavori pubblici intorno alla linea ferroviaria Valsavoja-Caltagirone, oggi stesso io dovrò rispondere in Senato. Di ciò io penso che essi non si dorranno, mentre dichiaro per debito di lealtà e di giustizia che essi, od almeno alcuno in nome dei suoi colleghi mi ha fatto osservazioni a questo riguardo, e mi ha manifestato i suoi disegni per i lavori della ferrovia da Valsavoja a Caltagirone.

Devo pure dichiarare all'onorevole Sciacca della Scala che io sono parimente disposto a rispondere alla sua domanda, ma lo farò quando venga in discussione il disegno di legge che ho avuto l'onore di presentare nella seduta di ieri, avvegnchè non si tratta di progetto che si riferisca ad altre linee, ma si riferisce ai concetti dell'amministrazione intorno alla costruzione delle ferrovie; ed è chiaro che questi concetti non dovranno essere altrimenti espliciti se non nella discussione del disegno di legge che ho avuto l'onore di presentare.

Concludo quindi che sono agli ordini degli onorevoli deputati e della Camera per la seduta di posdomani, purchè sia votata la legge del *catenaccio*; e quanto all'onorevole Sciacca della Scala, se egli lo crede, quando venga in discussione il disegno di legge cui ho testè accennato.

Io spero che gli onorevoli interpellanti vorranno essere soddisfatti.

**Presidente.** Secondo la proposta dell'onorevole ministro dei lavori pubblici, saranno iscritte nell'ordine del giorno della tornata di posdomani le interrogazioni a lui rivolte a condizione però che sia votata la legge del *catenaccio*. Se non vi sono osservazioni, resta così convenuto.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Arcoleo.

**Arcoleo.** Mi sento in dovere di ringraziare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, che ha avuto la cortesia di constatare in me una sclerzia che è un dovere. Del resto è nell'interesse legittimo e indugiato di tanti comuni che io tengo a provocare solleciti provvedimenti.